

INCONTRO REFERENTI

2 MAGGIO 2024

EDUCAZIONE CIVICA



LA STORIA (1)

Nella scuola elementare c'è sempre stata:

- Programmi del 1945: educazione morale e civile
- Programmi del 1955: educazione morale
- Programmi del 1985: educazione alla convivenza democratica e studi sociali

Nel 1958, con il DPR585 viene introdotta l'educazione civica nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Programmi scuola media 1979: educazione civica.

LA STORIA (2)

- Legge53/2003: convivenza civile nel primo e nel secondo ciclo.
- D.lvo59/2004 per il primo ciclo (con le Indicazioni Nazionali) e D.lvo226/05 per il secondo ciclo attuano la Legge53/03.
- Legge169/2008: introduce in tutti i gradi Cittadinanza e Costituzione.

In tutti i testi l'insegnamento è trasversale

L'EUROPA

Le 8 competenze chiave

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'EUROPA

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 92/2019 (art. 1)

1. L'educazione civica contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi** e a **promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità**, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la **conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea** per sostanziare, in particolare, la **condivisione** e la **promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 92/2019 (art. 2)
 1. Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è **istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 92/2019 (art. 2)
 1. Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è **istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia

RIFERIMENTI NORMATIVI – IN SINTESI

- Trova applicazione dal 01.09.2020.
- Prevede un monte ore minimo di 33 ore annue.
- Ha una valutazione autonoma con voto in decimi.
- **Nel secondo ciclo** è affidata alla responsabilità del docente di area giuridico-economica, se presente; diversamente al Consiglio di Classe in contitolarità, con individuazione di un Coordinatore.
- Conserva carattere trasversale al curriculum

CONTRADDIZIONI/OPPORTUNITA'

CONTRADDIZIONI

- Trasversalità vs orario predefinito
- Richiamo all'educazione e alla responsabilità vs assegnazione di un voto
- Trasversalità vs frammentazione delle "educazioni a...»

OPPORTUNITA'

FINALITÀ che rientrano appieno nel mandato della scuola

- Trasversalità e contitolarità dell'insegnamento
- Richiamo alla cittadinanza europea, alla cittadinanza digitale, al diritto alla salute e al benessere, alla sostenibilità
- Richiamo all'opportunità di avvicinare gli studenti al diritto del lavoro
- Formazione per gli insegnanti

LA COMPETENZA



LO SVILUPPO DEL CURRICOLO

La scelta del collegio

- 1) **Prendere visione del Profilo** dello studente
- 2) **Individuare i traguardi** per lo sviluppo delle competenze (Ind. Naz. E PECUP)
- 3) **Individuare gli obiettivi (generali)** di apprendimento collegati ai traguardi
- 4) **Trasformare gli obiettivi (generali)** in obiettivi specifici
- 5) **Formulare operativamente** gli obiettivi specifici (lo studente è in grado di...)

LO SVILUPPO DEL CURRICOLO

Le scelte ed i compiti del consiglio di classe

- 6) **Definire una scansione temporale** per il raggiungimento degli obiettivi
- 7) **Definire le attività formative** collegate al raggiungimento di ciascun obiettivo
- 8) **Definire le consegne valutative** per controllare il raggiungimento di ciascun obiettivo

LO SVILUPPO DEL CURRICOLO

Quali processi cognitivi?

Classificazione tassonomica suggerita dalle ricerche di Anderson e Krathwohl (revisione della tassonomia di Bloom): diciannove processi cognitivi raggruppati in **sei categorie**:

1. **Ricordare** (ricordare, riconoscere)
2. **Comprendere** (interpretare, esemplificare, classificare, riassumere, inferire, confrontare, spiegare)
3. **Applicare** (eseguire implementare)
4. **Analizzare** (differenziare, organizzare, attribuire)
5. **Valutare** (controllare, criticare)
6. **Creare** (generare, pianificare, produrre)

Da R. Trinchero – Costruire e certificare competenze con il curriculum verticale nel primo ciclo

LO SVILUPPO DEL CURRICOLO

Quali tipi di conoscenza?

Conoscenza fattuale: fatti, terminologia, comprendere concetti complessi o risolvere problemi in un determinato ambito conoscitivo	Sapere che una figura è un triangolo perché è la figura già vista che ci è stato detto che si chiama «triangolo»
Conoscenza concettuale: classificazioni, principi generalizzazioni, teorie, modelli, strutture necessarie per comprendere concetti complessi o risolvere problemi in un determinato ambito conoscitivo	Sapere che una figura (anche mai vista prima) è un triangolo perché ha tre lati e tre angoli
Conoscenza procedurale: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche in un determinato ambito conoscitivo	Sapere come si trova l'area di un triangolo
Conoscenza metacognitiva: consapevolezza del proprio funzionamento cognitivo, conoscenza contestuale e strategico/riflessiva per la risoluzione di problemi in un determinato ambito conoscitivo	Saper individuare gli errori nel proprio modo di disegnare il triangolo

Anderson - Krathwohl

SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

CDC OTTOBRE

- Definizione della progettazione trasversale attraverso l'individuazione di percorsi, attività, progetti, ecc. che prevedono lo sviluppo nei 3 ambiti previsti dalle linee guida

1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

SVILUPPO E COORDINAMENTO

- La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
- In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato
- Qualora **il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche** sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, **gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe**

SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

LA VALUTAZIONE

- La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
- I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- In sede di scrutinio il **docente coordinatore dell'insegnamento** formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

LA RENDICONTAZIONE

- Il docente coordinatore di ed. civica prepara la relazione finale della classe per l'inoltro al referente della scuola al fine di predisporre la relazione finale per il collegio

I REFERENTI

RUOLO DEL COORDINATORE

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto;
- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;
- formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto/livello, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Si ricorda che l'Insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato nelle Linee Guida, "supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari"

RUOLO DEL REFERENTE SCOLASTICO

- Supportare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;
- Tenere contatti con enti esterni (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);
- Essere di riferimento per i coordinatori per lo sviluppo delle attività;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";
- Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;
- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento;
- Comunicare le attività agli Organi Collegiali presentando la relazione finale;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito;

I REFERENTI

COORDINATORE

- Scelto dal consiglio di classe tra i docenti
- E' individuato tra i docenti delle discipline giuridiche
- Se disponibile nell'organico di potenziamento può assumere il ruolo di coordinatore diventando membro effettivo del cdc

REFERENTE SCOLASTICO

- Scelto dal collegio docenti

I REFERENTI

Per l' a.s. 2024-2025 è disponibile un posto di potenziamento di 18 ore anche frazionabili su più docenti

7 classi biennio CAT)
22 classi indirizzo Turismo
6 classi triennio LISS



Docente coordinatore di ed. Civica
interno

7 classi triennio CAT (docente da definire)
38 classi indirizzo S.A. (docente da definire)
4 classi biennio LISS (docente da definire)



PROPOSTA

7 ore di potenziamento per le 3°, 4° e 5° CAT (compr. Estimo)
4 ore di potenziamento per il biennio LISS
4 ore di potenziamento per il referente
3 ore a disposizione per attività e progetti nelle classi

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate: fisica	3	3			
Scienze integrate: scienze e biologia	2	2			
Scienze integrate: chimica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappr. Grafica	3 (1) + (2)	3 (1) + (2)			
Diritto e economia	2	2			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3 + (1)			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione cantiere e sicurezza			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Progettazione, costruzione e impianti			7 (4)	6 (4)	7 (5)
Geopedologia, economia e estimo			3 (1) + (1)	3 (1) + (1)	3 (1) + (1)
Topografia			4	4	4
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
(-) ore di compresenza potenziamento ITP					
(-) ore di compresenza potenziamento diritto					
(-) ore di compresenza ITP					